

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Facoltà di Sociologia

Corso di Laurea Magistrale in Turismo, territorio, sviluppo locale

Classe LM - 49

Denominazione inglese del corso: Tourism and local development

REGOLAMENTO DIDATTICO Anno Accademico 2009/2010

Presentazione

Nell'anno accademico 2009-2010 è attivato il primo e secondo anno di corso del CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TURISMO, TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE (Classe LM - 49) presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di Laurea magistrale rilascia il titolo di dottore magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale e consente di proseguire ulteriormente gli studi all'interno di master di secondo livello o dottorati di ricerca.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 87 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 11 esami; 33 CFU relativi ad attività formative complementari (conoscenza della lingua straniera, laboratori e tirocini formativi, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente).

Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale offre un insieme di conoscenze e competenze interdisciplinari e polivalenti, utile ad affrontare con capacità progettuali e decisionali un sistema di fenomeni complessi come quello rappresentato dalle attività turistiche e dalle loro relazioni con il territorio. Il Corso di Laurea magistrale si distingue per i seguenti obiettivi formativi specifici:

A) Valorizzazione dell'approccio interdisciplinare all'analisi dei fenomeni sociali e territoriali, attraverso insegnamenti di discipline di tipo geografico, sociologico ed economico, nonché di scienze della comunicazione, al fine di fornire la capacità di analizzare il contesto territoriale, individuandone le potenzialità e le debolezze in termini turistici.

B) Trasmissione di abilità pratiche polivalenti e aggiornate attraverso l'adozione di approcci didattici attivi, la proposta di attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro, l'offerta di un ampio numero di laboratori condotti da esperti provenienti da diversi ambiti professionali.

C) Sensibilizzazione ai problemi che scaturiscono dal rapporto luogo e cultura, al fine di saper cogliere le peculiarità locali in funzione di una valorizzazione turistica non intrusiva nei confronti del territorio e della comunità locale e comunque apportatrice per essi di sviluppo.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, il corso di laurea magistrale si prefigge di trasmettere conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), attraverso lezioni, esercitazioni, conferenze, seminari e attività di laboratorio, che aiutino ad apprendere come valutare e analizzare le potenzialità turistiche di un territorio; il corso consente inoltre di ottenere la capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding), attraverso laboratori di carattere applicativo e di ricerca sul campo finalizzati all'utilizzazione concreta delle competenze concettuali via via acquisite attraverso gli insegnamenti attivati; l'autonomia di giudizio (making judgements) si ottiene attraverso insegnamenti di carattere teorico-metodologico, attività di laboratorio

tecnico e applicativo, ed esercitazioni sul campo che insegnano come affrontare autonomamente le fonti e i riferimenti necessari per approfondire le proprie competenze e ad utilizzarle in modo autonomo e originale, segnatamente quando si tratta di valutare ed elaborare progetti di sviluppo e di promozione del territorio e del turismo integrato; le abilità comunicative (communication skills) vengono implementate attraverso insegnamenti e attività di laboratorio, mirati all'acquisizione di capacità di produzione verbale, in lingua italiana e straniera (inglese), di elaborazione di testi scritti riferiti all'ambito turistico, di stesura e realizzazione di rapporti di ricerca corredati da opportune tavole, tabelle e grafici; infine le capacità di apprendimento (learning skills) vengono acuite mediante insegnamenti e i laboratori mirati a promuovere attività di esercitazione condotte singolarmente e in gruppo dagli studenti, che implicano il ricorso e la ricerca autonoma di fonti testuali, iconografiche e documentarie, nonché la loro autonoma elaborazione.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale si propone di offrire un insieme interdisciplinare e polivalente di competenze specialistiche, che consentano di svolgere ruoli di coordinamento, comunicazione e gestione nell'ambito dell'offerta turistica e più in generale dell'incoming. Ciò in conformità dell'istituzione di una legge nazionale istitutiva, all'art. 5, dei 'sistemi turistici locali' (Legge nazionale n. 135 del 2001) e dell'attivazione di normativa analoghe da parte di un numero crescente di regioni italiane. Accanto alla capacità di operare nel sistema nazionale al fine di promuovere una crescita turistica mirata al coinvolgimento delle comunità locali e del turismo integrato, anche a livello di partnership pubblico-privato, il Corso di Laurea magistrale si prefigge di promuovere la capacità di operare nell'ambito di realtà territoriali differenti, per promuovere uno sviluppo turistico responsabile e integrato anche nel quadro della cooperazione internazionale.

Gli sbocchi professionali previsti sono i seguenti:

- esperti nelle analisi di mercato e specialisti nelle pubbliche relazioni e dell'immagine, in particolare per quanto riguarda il settore turistico;
- studiosi e ricercatori in riferimento al ruolo del turismo nell'organizzazione dello spazio, nella trasformazione dei rapporti di genere e di generazione, nella promozione e rivalorizzazione del territorio (specialisti in scienze sociologiche e antropologiche, in particolare per quanto riguarda le specifiche competenze relative alle professioni di geografo e sociologo del turismo);
- esperti in programmi e piani economici di sviluppo regionale;
- specialisti di marketing e management turistico e specialisti del marketing strategico;
- esperti di promozione turistica;
- responsabili del turismo sociale.

Nel quadro di tali mansioni, i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Turismo, territorio e sviluppo locale potranno operare in aziende turistiche del ricettivo e dell'incoming e inoltre svolgere attività di consulenti per gli enti locali e per le imprese operanti nell'industria turistica.

Norme relative all'accesso

I requisiti di accesso sono dati dalla padronanza dei concetti chiave dell'analisi economico geografico territoriale, con particolare riferimento al turismo, e dei metodi di studio correlati.

I laureati in possesso di Laurea triennale nelle seguenti classi di laurea: Scienze del turismo (classe 39), Scienze dei Beni culturali (classe 13), Scienze geografiche (classe 30), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17), Scienze economiche (classe 28) oppure delle lauree quadriennali delle classi corrispondenti possono accedere direttamente in quanto si assume che tali requisiti siano già forniti dal loro curriculum di studio triennale.

Per gli studenti in possesso di laurea di altre classi, le competenze minime saranno verificate attraverso un la valutazione della carriera pregressa e tramite un colloquio individuale volti a verificare il possesso dei concetti chiave dell'analisi economico geografico territoriale, con particolare riferimento al turismo, e dei metodi di studio correlati e l'adeguatezza delle personale preparazione. In particolare si segnalano le seguenti classi di laurea triennali (e lauree quadriennali delle classi corrispondenti) all'interno delle quali vi possono essere delle capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste:

Scienze della Mediazione linguistica (classe 3), Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale e ambientale (classe 7), Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (classe 35), Scienze sociologiche (classe 36).

Il contingente riservato per gli studenti non comunitari per l'a.a. 2009/2010 è in numero di 4, di cui 1 riservato agli studenti della Repubblica Popolare Cinese

Le modalità e la tempistica per la presentazione della domanda di valutazione dei titoli saranno pubblicate sul sito di Ateneo.

Organizzazione del Corso di laurea magistrale

Le **attività formative caratterizzanti** previste dal Corso di Laurea magistrale consistono nei seguenti insegnamenti: Inglese per il turismo (9 CFU), Comunicazione per il turismo (6 CFU), Storia delle politiche culturali (6 CFU), Geografia (12 CFU), Società europee comparate (6 CFU), Metodologia della ricerca sociale (12 CFU), Politica economica (9 CFU), Sociologia dei sistemi territoriali (12 CFU), Gestione dei sistemi turistici (3 CFU)

Le **attività formative affini o integrative** previste dal Corso di Laurea magistrale consistono nella scelta di due insegnamenti tra i seguenti: Diritto dei beni culturali e ambientali, Sociologia dello sviluppo, Politiche per lo sviluppo rurale, Tecniche di comunicazione per il turismo, Relazioni interculturali, Tempi e mobilità, Antropologia delle comunità locali, Geografia degli spazi extraeuropei, Geografia della comunicazione globale, Cooperazione e tutela dei diritti umani, Globalizzazione e sviluppo locale. Un insegnamento deve essere obbligatoriamente scelto tra i primi 3 dell'elenco.

Tra le **altre attività** lo studente deve acquisire 3 CFU di competenza linguistica e 6 CFU di laboratorio o stage.

I CFU a **scelta autonoma dello studente** possono essere acquisiti frequentando 3 laboratori applicativi, ciascuno dei quali accredita 3 CFU a seguito di un giudizio di idoneità, oppure sostenendo un ulteriore esame opzionale da 6 CFU sommato ad un laboratorio applicativo da 3 CFU, oppure ancora superando esami di altre lauree magistrali attivate nell'Ateneo per un congruo numero di crediti. E' inoltre prevista la possibilità di acquisire CFU a scelta autonoma dello studente tramite attività seminariali e workshop (per un massimo di 3 CFU), Summer Schools e altre attività formative all'estero, oppure estendendo di minimo 100 ore la durata dello stage.

Saranno attivati laboratori nelle seguenti aree:

- umanistica
- sociologica
- giuridica
- economica
- linguistica
- geografico-antropologica

Lingua straniera

La lingua straniera utile è francese, spagnolo, tedesco o portoghese, se insegnata, con le modalità di verifica della conoscenza della lingua che l'Ateneo si è dato. Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2. Può essere riconosciuta la certificazione di livello B1 solo se non conseguito nella laurea di primo livello.

Tirocini formativi e stage

Gli stage, della durata minima di 200 ore, si svolgono presso enti o aziende pubblici e privati operanti in Italia o all'estero, in convenzione con l'Ateneo di Milano-Bicocca, sotto la supervisione di un tutor nominato dalla Facoltà. Qualora sia impossibile effettuare il periodo di stage, la Facoltà consente che ad esso vengano sostituiti i crediti acquisibili mediante due laboratori.

Forme didattiche

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, in esercitazioni, in laboratori e seminari, anche in modalità e-learning, e in attività pratiche di ricerca e valutazione. Per ciascun CFU acquisibile con insegnamenti e i laboratori, si calcolano 8 ore di impegno didattico e 16 ore di studio personale o di altro impegno individuale. Per lo stage, si calcolano 200 ore di impegno complessivo, per un totale di 6 crediti (oppure 300 ore di

impegno, per un totale di 6 + 3 CFU). Gli stage caratterizzati da un numero di ore superiore a 200 devono essere finalizzati alla realizzazione della prova finale.

Modalità di verifica del profitto

Per gli insegnamenti, la verifica del profitto che consente l'acquisizione dei crediti si svolge mediante la valutazione di una prova d'esame, in forma scritta oppure orale. I laboratori consentono l'acquisizione dei crediti corrispondenti tramite un giudizio di idoneità, che si ottiene in seguito alla frequenza di almeno il 75% delle ore di laboratorio e la preparazione, individuale o in gruppo, di un project work o di una breve relazione finale.

Frequenza

La frequenza ai corsi è consigliata ma non obbligatoria. La frequenza dei laboratori è obbligatoria, almeno per il 75% delle ore previste. Alcuni dei laboratori possono essere offerti come insegnamenti a distanza.

Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Attività di orientamento e tutorato

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dalla Facoltà di Sociologia. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio della Facoltà di Sociologia, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

Prova finale

La prova finale consiste in un lavoro autonomo del laureando, presentato nella forma di una relazione scritta, in lingua italiana oppure inglese, che può essere integrata e corredata da materiale iconografico o visuale di produzione originale. La relazione dovrà consistere nella presentazione dei risultati relativi all'approfondimento di un argomento legato alla promozione e gestione di attività di tipo turistico, da intendersi in modo sistemico e integrato nel territorio. Tale approfondimento prevede che il laureando dimostri di saper effettuare una ricognizione critica della letteratura scientifica, italiana e straniera, già esistente sull'argomento e quindi di saper disegnare una ricerca empirica che sia nel contempo efficace e

realizzabile. In particolare, il laureando dovrà dimostrare di saper affrontare il tema individuato in una ottica interdisciplinare mettendo a frutto le competenze acquisite nel corso di laurea magistrale tramite insegnamenti, laboratori e sperimentazioni sul campo, di saper raccogliere e interpretare dati rilevanti, di saper individuare e applicare le metodologie di analisi più appropriate al tema considerato e al contesto territoriale che desidera approfondire.

Obiettivo della prova finale è quello di affinare la capacità dello studente di muoversi in modo autonomo nell'ambito della ricerca, di saper individuare e delimitare un argomento nuovo o comunque innovativo e degno di essere approfondito e analizzato per quanto riguarda gli studi sul turismo, sullo sviluppo locale e sulla rivalorizzazione territoriale, di saper comunicare i risultati delle proprie analisi in modo chiaro, preciso e articolato, tanto ad un pubblico di operatori specializzati e di esperti del settore quanto ad interlocutori non specialistici.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Le domande di trasferimento devono essere presentate direttamente alla Segreteria Studenti dell'Ateneo nei tempi e nei modi che saranno resi pubblici sul sito di Ateneo: www.unimib.it

Le modalità e particolari requisiti necessari per ottenere il trasferimento saranno resi noti sul Manifesto degli studi, che sarà pubblicato a cura della facoltà, e che conterrà tutte le norme relative all'a.a. 2009/2010.

Il criterio in base al quale verranno trasformati in crediti gli esami sostenuti presso altre sedi secondo i vecchi ordinamenti (lauree quadriennali o quinquennali), è qui di seguito specificato:

1 esame annuale: 12 crediti formativi universitari (non frazionabili)

1 esame semestrale: 6 crediti formativi universitari

Per il trasferimento, secondo le modalità in atto nell'Ateneo, e per l'iscrizione a seconda laurea il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili non può essere superiore a 40, così come definito nell'ordinamento, ai sensi del DM 16/3/2007 Art. 4: "Gli Atenei possono riconoscere, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale".

L'attività lavorativa pregressa, se valutata come attinente al percorso formativo della laurea magistrale, può essere riconosciuta in sostituzione dello stage (6 crediti); certificati di conoscenza linguistica, se di livello adeguato e non già riconosciuti nell'ambito di corsi di laurea precedenti, possono essere riconosciuti in sostituzione dell'idoneità di conoscenza della seconda lingua (3 crediti). Inoltre, conoscenze certificate di livello postsecondario, acquisite in ambito universitario, possono essere riconosciute per un valore massimo di 9 crediti, in sostituzione totale o parziale dei crediti a scelta dello studente.

Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Nell'ambito del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, cui afferiscono la gran parte dei docenti che impartiscono insegnamenti nel Corso di Laurea magistrale, si svolge una costante attività di ricerca, condotta sia a livello nazionale sia internazionale, connessa ai percorsi di studio avviati.

Docenti del corso di studio

Matilde Ferretto	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	AGR-01
Ezio Marra	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS-10
Barbara Bracco	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	M-STO/04
Elena dell'Agnese	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	M-GGR/01
Elisabetta Ruspini	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS-07
Giampaolo Nuvolati	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'Ateneo	SPS-10

Cesare Massarenti	Professore associato di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	L-ART/06
Lorenzo Bagnoli	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	M-GGR/01
Alfredo Marra	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo (Facoltà di Giurisprudenza)	IUS/10
Laura Arosio	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS-07
Ivana Fellini	Ricercatore di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SPS-09
Tomaso Pompili	Professore ordinario di ruolo nello stesso settore presso l'ateneo	SECS-P/06

Altre informazioni

Sede del Corso: Facoltà di Sociologia - Università degli Studi di Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 - Milano.

Coordinatrice del Corso: Prof.ssa Elena dell'Agnese

Altri docenti di riferimento:

Lorenzo Bagnoli

Tomaso Pompili

Elisabetta Ruspini

Segreteria didattica: tel. 02.6448.7511, e-mail info.turismomagistrale@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: <http://www.sociologia.unimib.it/>

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 60 CFU relativi a insegnamenti comuni:

INSEGNAMENTI COMUNI

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Inglese per il turismo		B-Lingue straniere	L-LIN/12	9
Comunicazione per il turismo		B-Discipline storiche delle arti e dello spettacolo	L-ART/06	6
Storia delle politiche culturali		B-Discipline storiche delle arti e dello spettacolo	M-STO/04	6
Geografia	Geografia dei beni culturali e ambientali	B-Discipline del territorio	M-GGR/01	12
	Cartografia per il turismo	B-Discipline del territorio	M-GGR/01	
Società europee comparate		B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/07	6

Metodologia della ricerca sociale	Analisi quantitativa	B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/07	12
	Analisi qualitativa e visuale	B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/07	
Politica economica	Economia del territorio e dello sviluppo	B-Discipline economiche gestionali	SECS-P/02	9
	Valutazione delle politiche	B-Discipline economiche gestionali	SECS-P/02	

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 15 CFU relativi a insegnamenti comuni, 12 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 33 CFU inerenti attività complementari:

INSEGNAMENTI COMUNI

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Sociologia dei sistemi territoriali	Progettazione dei sistemi territoriali	B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/10	12
	Marketing urbano	B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/10	
Gestione dei sistemi turistici		B-Discipline giuridiche e sociali	SPS/10	3

12 CFU A SCELTA TRA I SEGUENTI INSEGNAMENTI DI CUI ALMENO 6 NEL GRUPPO "A"

GRUPPO "A"

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Diritto dei beni culturali e ambientali		C-Affini e integrative	IUS/10	6
Sociologia dello sviluppo		C-Affini e integrative	SPS/09	6
Politiche per lo sviluppo rurale		C-Affini e integrative	AGR/01	6

GRUPPO "B"

Insegnamenti /Esami	Moduli	Ambito	Settore	CFU
Tecniche di comunicazione per il turismo		C-Affini e integrative	SPS/08	6
Relazioni interculturali		C-Affini e integrative	SPS/08	6
Tempi e mobilità		C-Affini e integrative	SPS/10	6
Antropologia delle comunità locali		C-Affini e integrative	M-DEA/01	6
Geografia degli spazi extraeuropei		C-Affini e integrative	M-GGR/02	6
Geografia della comunicazione globale		C-Affini e integrative	M-GGR/02	6
Cooperazione e tutela dei diritti umani		C-Affini e integrative	IUS/13	6
Globalizzazione e sviluppo locale		C-Affini e integrative	M-DEA/01	6

ATTIVITÀ FORMATIVE COMPLEMENTARI

Attività formative a libera scelta dello studente	A scelta autonoma dello studente	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	Ulteriori attività formative	6

mondo del lavoro (laboratori/stage)		
Lingua straniera	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
Attività formative relative alla prova finale	Per la prova finale e la lingua	15